



Istituto Comprensivo Statale Simaxis - Villaurbana

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado
Via Roma, 2 - 09088 Simaxis (OR)



0783/405013

C.F. 80005050952



0783/406452

oric823009@istruzione.it

<http://icsimaxis-villaurbana.edu.it/>

oric823009@pec.istruzione.it

FUTURA **LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI**



I.C "SIMAXIS-VILLAURBANA" SIMAXIS
Prot. 0009297 del 23/11/2024
II-5 (Uscita)

Alla sezione di pubblicità legale
– Albo on-line del sito internet dell'istituzione scolastica
<http://icsimaxis-villaurbana.edu.it>

DETERMINA SEMPLIFICATA DIRETTAMENTE AFFIDATIVA

OGGETTO: Affidamento diretto su Mepa del servizio di corsi di formazione di lingua e di metodologia per docenti - Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU” – Linea di intervento B

CNP: M4C1I3.1.2023.1143-1242

CUP [G64D23007500006]

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015,



che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: «All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»»
- VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che «le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;»;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, «tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 «Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita «Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste»;
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto «Decreto Semplificazioni» e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti «anche senza



- previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro
- VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché’ dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”
- VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a)
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l’esperienza di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l’intero decreto semplificazione;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale come definiti dall’art. 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) inserito all’interno del programma Next Generation EU (NGEU), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 Luglio 2021;
- VISTA nello specifico la Componente 1-Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 3.1: Nuove Competenze e Nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e Multilinguistiche (D.M.65/2023;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021 che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del PNRR, nonché di milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l’art, 41, comma 2-ter



- VISTO il Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 Luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 Luglio 2021;
- VISTA nello specifico la Componente 1-Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 3.1: Nuove Competenze e Nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e Multilinguistiche (D.M.65/2023);
- VISTO Il Decreto con il quale è stato assegnato a questo Istituto un finanziamento di € **65.457,63** per la realizzazione degli Interventi;
- VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione e del merito del 15/11/2023 con la quale sono state diramate le **Istruzioni Operative** relative all'investimento Azioni di potenziamento delle competenze STEM e Multilinguistiche (D.M.65/2023);
- VISTE le delibere degli OO.CC. relative all'adozione dei progetti PNRR;
- VISTO il progetto **Scopri-AMO le STEM** presentato in data **06/02/2024** attraverso la piattaforma FUTURA PRESO ATTO che in data 26/02/2024 è stato rilasciato in piattaforma l'accordo di concessione firmato dal Direttore Generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR;
- VISTO il Programma Annuale 2024 regolarmente approvato dal Consiglio di Istituto con delibera 13 del 02/02/2024;
- VISTO il provvedimento di assunzione a bilancio **n°2224/2024 del 28/02/2024**;
- VISTE le FAQ specifiche emanate dal MIM;
- RILEVATA la necessità di provvedere all'acquisizione del servizio di corsi di formazione di lingua Inglese e di metodologia CLIL per il personale docente nell'ambito PNRR Linea di investimento 3.1 – Nuove competenze e nuovi linguaggi – quota B;
- RILEVATA la necessità di provvedere sollecitamente all'acquisto del servizio senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- RILEVATA alla data odierna la mancanza di convenzioni/accordi quadro CONSIP specifiche, comprendenti l'intera fornitura, ovvero la fornitura parziale nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;
- DATO ATTO che alla data odierna in Consip, nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della Istituzione Scolastica;
- CONSIDERATA l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione Siti Web, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi;
- VISTA in particolare la richiesta fatta, prot. n. 9015 del 15/11/2024 alla Società Gruppo Editoriale La Scuola S.P.A. nella quale è stata fatta richiesta di presentare migliore offerta per il servizio di corsi di formazione del personale nell'ambito PNRR, Linea di investimento 3.1 – Nuove competenze e nuovi linguaggi – quota B;
- VALUTATO che la proposta della Società Gruppo Editoriale La Scuola S.P.A. corrisponde alle caratteristiche richieste e che in particolare i prezzi richiesti sono congrui in relazione alle caratteristiche tecnico – qualitative degli articoli in questione nell'ambito della medesima categoria merceologica;
- RILEVATO che la Società in questione risulta essere in possesso di esperienza nelle forniture analoghe;
- VISTA la documentazione richiesta e ricevuta, e in particolare le dichiarazioni relative:
- Al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 52 del D.Lgs 36/2023;
 - Alla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - Alla dichiarazione situazione occupazionale;
 - Alla dichiarazione di rispetto normativa disabili;
 - Al possesso dei requisiti di moralità art. 94-95, e ai requisiti tecnico-professionali ed economici finanziari art. 96-97-98-100 del D.Lgs 36/2023;
 - Al Titolare Effettivo, ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231;
- DATO ATTO che ai sensi delle Linee Guida Anac n. 4 sono stati acquisiti il Durc e le annotazioni riservate estratte dal casellario delle imprese ANAC dai quali non sono emersi motivi ostativi all'affidamento;
- DATO ATTO del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs 36/2023;
- DATO ATTO che il RUP del presente procedimento è il Dirigente Scolastico Prof. Giuseppe Scarpa, nei confronti del quale non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, con riferimento all'oggetto dell'affidamento e dell'affidatario ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs 36/2023;
- CONSIDERATO che trattandosi di affidamenti diretti puri ex art. 50, comma 1 lettera a) (per i lavori) e b) (per i



servizi e forniture) D.Lgs 36/2023, quindi senza alcun vincolo di metodologie formali e stringenti, lo strumento per interagire con l'operatore economico possa essere individuato dal RUP secondo "le modalità ritenute più opportune per l'immediatezza, la semplificazione e l'ottimizzazione della procedura";

RITENUTO di affidare il servizio di cui all'oggetto all'operatore Società Gruppo Editoriale La Scuola S.P.A Brescia – Milano – Torino, poiché in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

VALUTATA l'entità della spesa, pari a Euro 12.297,60 onnicomprensivo;

TENUTO CONTO che l'Istituto, trattandosi di affidamento di cui all'art. 50, comma 1 lettera a) (per i lavori) e b) (per i servizi e forniture) D.Lgs 36/2023 non ha richiesto, ai sensi dell'art. 53, comma 1, all'operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs 36/2023 l'Istituto non ha richiesto la garanzia definitiva per la comprovata solidità dell'operatore economico e per aver ottenuto un miglioramento del prezzo;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art. 2

Di adottare i seguenti criteri e modalità:

- a) Priorità ambiti di indagine:
 1. Convenzione
 2. MEPA
- b) Tipo di procedura: Ordine diretto su MEPA

Art. 3

Di procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1 lettera a) (per i lavori) e b) (per i servizi e forniture) D.Lgs 36/2023, all'affidamento all'operatore economico Società Gruppo Editoriale La Scuola S.P.A Brescia – Milano – Torino, C.F. e P.IVA e Iscrizione Registro Imprese di Brescia 00272780172, del servizio di corsi di formazione di metodologia CLIL – Corsi di Lingua Inglese, nell'ambito del PNRR Linea di Investimento 3.1 – Nuove competenze e nuovi linguaggi – quota B, come di seguito indicato:

- N. 42 ore di formazione per metodologia CLIL;
- N. 42 ore di lezione corso di Lingua Inglese
- servizi organizzativi a supporto dell'erogazione e materiale didattico per entrambi i corsi;

Art. 4

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dal preventivo inviato dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto è determinato come segue:

- Euro 5.124,00 formazione per metodologia CLIL;
- Euro 5.124,00 corso di Lingua Inglese;
- Euro 2.049,60 servizi organizzativi e materiale didattico

Per un totale complessivo di Euro 12.297,60 IVA ESENTE - onnicomprensivo.



La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2024, sull'Attività A03/42, che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria;

Art. 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato

Art. 6

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Prof. Giuseppe Scarpa.

Il Responsabile Unico del Progetto



Firmato digitalmente da
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Giuseppe Scarpa)